
Gëzim Alpion, *Madre Teresa: Santa or Celebrità?* Trad. Massimo Laria, Pres. Marino Niola, Roma: Salerno Editrice, Roma, 2008 [ISBN 978-88-8402-621-7; pp. XII-396€ 28,00].
http://www.salernoeditrice.it/Img_libro.asp?id=1666

Segno nel mondo

Roma, ottobre 2008, No. 10, p. 52

http://dedalo.azionecattolica.it/documents/Segno_10_2008_titoloni.pdf

Una Teresa di Calcutta "obiettiva"

Madre Teresa, di Gëzim Alpion (Salerno editrice) è un libro che dimostra come l'obiettività possa non essere un sogno. L'autore si prefigge con questo volume di raccontare la storia di Teresa al di sopra delle parti, evitando sia la propaganda sia l'astio preconconcetto alla Hitchens, giornalista inglese detrattore dell'opera della beata di origini albanesi morta nel 1997 a Calcutta dopo una vita al servizio degli ultimi, dei poveri e dei malati. Il quadro che ne viene fuori lascia intatto non solo il carisma della piccola suora, ma anche l'essenza della sua azione e della sua carità: talvolta lo stesso spirito equanime dell'autore viene meno, lasciando trasparire empatia quando non proprio commozione. Ma il libro ci offre un involontario spaccato di

alcuni limiti della stampa laica, con il suo uso di categorie sociologiche come la ricerca di spazio mediatico (viene da sorridere al pensiero di una madre Teresa che si affanna a cercare la luce dei riflettori mentre trasporta poveretti in fin di vita) e "la cultura della celebrità", ma dobbiamo essere grati a un lavoro come questo, perché prova che quando non vi sono aprioristiche tesi da sostenere, la ricerca rende giustizia alla verità quanto e di più di un contributo di parte. [m.t.]